



BOLOGNA-FIORENTINA — Fiorini di testa realizza il primo gol rossoblu.

# Tra mille tiri in porta il Bologna ne centra due

### Sconfitta (2-1) la Fiorentina in una partita piacevole e piena di colpi di scena. Conferma dei rossoblu - Espulsa dall'arbitro Menegali l'intera panchina viola

**MARCATORI:** Fiorini (B) al 24' p.t.; Garritano (B) al 3' del s.t.; Guerrini (F) al 10' del s.t.

**BOLOGNA:** Zinetti 7; Benedetti 7; Zuccheri 7; Parisi 7; Becklocher 7; Sall 7; Pileggi 7; Dossena 7; Garritano 7 (dal 37' s.t. Gambelini, s.v.); Fiorini 7; Colomba 7 (a. 12 Boschia, n. 13 Fabbri, n. 14 Marocchi, n. 16 Gallo).

**FIORENTINA:** Galli 7; Reali 6; Contratto 7; Guerrini 6; Ferrioli 6; Casagrande 7; Sacchetti 7; Orlandini 5 (dal 15' s.t. Mazzo, s.v.); Fattori 7; Antognoni 7; Desolati 6 (a. 12 Pellicano, n. 13 Tesdi, n. 14 Galbati, n. 16 Bruni).

**ARBITRO:** Menegali 6.

pur subendo, ha reagito talvolta con azioni in contropiede niente male. Alla fine resta comunque il dato che, per ritmo, per la qualità del gioco, Bologna-Fiorentina è stata un confronto che veramente ha onorato il gioco del calcio.

Inizialmente il Bologna ha avuto qualche problema: troppi errori anche nei disegni più elementari. E così, al 6', Dossena salva una situazione piuttosto delicata a pochi metri dalla porta.

«Digeriti» senza danni i primi minuti, i rossoblu riescono a prendere le misure giuste. Orchestra bene il gioco il disinvoltato Dossena; spingono con continuità il centrocampo Pileggi, Colomba, Zuccheri e quel Parisi che se la deve vedere con un lucido Antognoni.

La prima rete arriva al 24' quando già il Bologna mostra un'evidente superiorità: sulla destra scende Pileggi, giunto quasi sul fondo mette al centro un cross «ad altezza d'uomo» sul quale vola Fiorini che di testa batte Galli. Sette minuti dopo c'è la possibilità del raddoppio: un paio di avversari riesce ad allungare a Garritano: scatto del centravanti leggermente spostato sulla sinistra e gran botta che Galli col corpo respinge. È il gran momento del Bologna, mentre la Fiorentina trova qualche sapiente suggerimento da parte di Antognoni (spesso fermato in modo irregolare) e con quel Contratto che non sta mai fermo un minuto.

Al 38' altra ghiotta occasione per i locali: suggerimento di Zuccheri sulla sinistra per lo smarcatissimo Dossena, la mezza ala avanza, ma al momento di concludere Ferroni si distende e con la punta di un piede salva in angolo. Giusto che al riparo il Bologna si trovi in vantaggio. Nella ripresa arriva presto il raddoppio:

**NOTE:** Spettatori 35.000 circa, dei quali 22.665 paganti, per un incasso di 124.267.500 lire (più quota abbonati). Al 24' della ripresa l'arbitro ha espulso l'allenatore Carosi e i quattro giocatori della panchina viola: Pellicano, Tendi, Galbati e Bruni. Ammoniti: Sacchetti, Zuccheri, Contratto e Parisi. Calci d'angolo: 7 a 5 per il Bologna.

**Dalla nostra redazione**

**BOLOGNA** — Intanto ha vinto il calcio; e di questi tempi non è un dettaglio da trascurare. Poi il Bologna ha ottenuto il successo esprimendo un buon calcio contro una Fiorentina che per buona parte della partita ha subito l'iniziativa avversaria; quindi, in vantaggio per 0 a 2, l'allenatore Carosi e i quattro giocatori della panchina viola: Pellicano, Tendi, Galbati e Bruni. Ammoniti: Sacchetti, Zuccheri, Contratto e Parisi. Calci d'angolo: 7 a 5 per il Bologna.

Adesso la Fiorentina, che fino a quel momento certo non era stata a guardare, ma non aveva fatto troppo per ricercare la rete (se si escludono le estemporanee proiezioni di Guerrini alla ricerca della conclusione di testa), si scuote, ha una reazione. Si spinge in avanti e al 10' arriva in gol: angolo battuto da Sacchetti, i bolognesi — che per tutta la settimana avevano provato uno schemino per bloccare Guerrini nel gioco alto — dormono un po' e così il libero glielo beffa tutti e scappa. La Fiorentina sente la possibilità di aggantare il pareggio. Antognoni insiste nel dirigere il gioco con un pizzico di maggiore determinazione, Contratto, Casagrande e Sacchetti crescono. Il Bologna appare un tantino affannato, subisce, ma trova anche la lucidità per proiettarsi in contropiede. Al quarto d'ora l'opaco Oriandini viene sostituito da Mazzo. Al 36' Sacchetti traversa pericolosamente e Benedetti (con Zinetti battuto) riesce a salvare in angolo. Si fa pressante l'azione ospite, ma è Fiorini che in un paio di occasioni crea fastidi alla difesa viola. A due minuti dalla fine, per un fallo di Colomba su Ferroni, si leva dalla panchina ospite qualche protesta (già in precedenza c'era stato un battibecco con Colomba) e l'arbitro espelle l'allenatore Carosi e i quattro giocatori che si trovavano seduti: Pellicano, Tendi, Galbati e Bruni. Il Bologna, poi, nei minuti restanti (Menegali recupera 4'), riesce a «proteggere» questa fatidica, ma entusiasmante vittoria.

**FRANCO VANNINI**

rona di ritorno. Auguri a Trapattini per una buona destinazione. Auguri a Bertellini e Giacomini per una buona destinazione. Auguri a Rabitti per una buona pensione. Auguri a Tito Stagno di uscire dal (sè) medesimo. Auguri a Berlusconi di trovare dei gozzini che l'associano ancora. Auguri ai gozzini di trovare sempre un Berlusconi che li sfrutti, nell'illusione della reciproca utilità. Auguri a Craxi per il lancio del Martelli (non essendo il lancio del Craxi tra le discipline atletiche riconosciute). Auguri ad Allodi, che ci dia buoni manager dopo i buoni allenatori. Auguri a Moser e Saroni, perché qualcuno gli dia il coraggio, dato che il coraggio suo non se lo può dare da solo (vedi Don Abbondio). Auguri, auguri, auguri.

**FOLCO PORTINARI**

## il giorno dopo

**Auguri, tanti auguri**

Se si esclude la vittoria del Brescia a Cagliari tutto normale nella domenica calcistica. Di anomalia, semmai, quei 20 gol che vanno a bilanciare passate avvarie (però Juventus e Roma da sole ne han messi da parte quasi la metà). Altrettanto normale è stata la vittoria della nazionale italiana di rugby a Madrid così come la nuova sconfitta di Plank nella discesa di Coppa (ormai lo sci è ridotto a brevi trafiletti sui nostri giornali, bisogna andarli a trovare, nascosto tra le altre

notizie, e ciò ha un ben preciso significato, di crisi). Babbo Natale ha voluto essere generoso, secondo regola. Mancano tre giorni e la consuete vuole che ci si facciano gli auguri. Non mi sottraggo io, anzi ne approfitto.

Inanzitutto auguri ai colleghi della redazione di Milano, scusandomi di non essere con loro alla riunione di oggi (ma le nozze d'argento mi trattengono a Firenze: premio fedeltà d'antiquariato).

Auguri a Pecci e Graziani di non sbagliare più rigori.

Auguri a Boniperti di non sbagliare più campagna acquisti.

Auguri a Sordillo di non dimenticare il 25 aprile (per i dittatori c'è sempre un Gran Consiglio nascosto).

Auguri a Manfredonia, Rossi e Giordano di arruolarsi nella Gdf per mantenersi adeguatamente in forma.

Auguri a Forlani di tornare alla Vis Pesaro.

Auguri a Marco Donat Cattin di ritrovarsi presto in compagnia degli amici di suo padre, secondo i suoi desideri e nel luogo più opportuno al caso.

Auguri alle autorità del CONI di liberarsi dalle vocazioni mafiose per pensare a una seria politica sportiva.

Auguri agli sportivi di liberarsi delle autorità del CONI.

Auguri a Wojtyla, perché i prossimi mondiali di nuoto li organizzi la Città del Vaticano così vedremo finalmente la piscina santa.

Auguri a Luca Favolini per le sorti della Lazio.

Auguri a Barca per la prossima Davis.

Auguri a Evangelisti per la buona riuscita del torneo open di Caltagirone.

Auguri per il (Caltà) g-

## I lombardi ormai viaggiano con il vento in poppa (2-1)

# Il Brescia vince a Cagliari e fa 3 punti in due trasferte

**MARCATORI:** nel p.t. al 4' De Biasi (B); nel s.t. al 19' Bellini (C), al 22' Pezzo (B).  
**CAGLIARI:** Corti 6; Azzali 6 (dal 43' del p.t. Di Chiara 6, Longobucco 5; Orellana 6, Lamagnani 6, Broggersa 5 (nel s.t. Selvaggi); Bellini 6, Quagliari 5, Piras 7, Marchetti 6, Viridia 6, 12. Goletti, 14. Tavola, 15. Lol.

**BRESCIA:** Malgioglio 6; Poldavini 7, Galparoli 6; De Biasi 7, Groppi 6, Venturi 7; Torresani 6, Selvaggi 5, Pezzo 6, Inclini 6, Biagini 7, 12. Pellizzaro, 13. Guida, 14. Bergamaschi, 15. Cristini, 16. Sella.

**ARBITRO:** Lattanzi, 6.

**NOTE:** giornata fredda, terreno pesante e scivoloso; spettatori poco più di diecimila. Calci d'angolo 15-5 per il Cagliari; sono stati ammoniti Orellana, Viridia, Bellini e Longobucco del Cagliari, Groppi, Torresani e Biagini del Brescia.

**Sventate tutte le mosse tattiche del trainer Tiddia**



CAGLIARI-BRESCIA — De Biasi, seminascolato da Orellana, mette a segno la prima rete dei lombardi.

**Della nostra redazione**

**CAGLIARI** — Si presenta spavaldo il Brescia e dopo neanche quattro minuti è già in vantaggio. Un calcio d'angolo di Inclini taglia fuori l'intera difesa del Cagliari, sventa di testa De Biasi ed è l'1-0.

In ottime condizioni di forma, ben disposti sul campo, agevolati anche dal terreno pesante, i lombardi resistono per circa un'ora agli assalti confusi del Cagliari. Poi finiscono col capitolare a metà della ripresa, su un gran tiro di Bellini. Ma evidentemente è proprio il momento magico dei biancoblu di Magni. Dopo appena due minuti, Penzo indovina un angolissimo calcio di punizione e chiude in anticipo i conti. Il Brescia vince, ripetendo l'exploit compiuto poche domeniche fa al Comunale di Bologna. Imbattuta da sette giornate, la squadra lombarda ha realizzato questa settimana tre punti nella doppia trasferta di Napoli e Cagliari: una marcia degna di squadra da primato.

Abbiamo avuto quasi subito un presentimento di come si sarebbero messe le cose. Più che il gol a freddo di De Biasi, è parsa decisiva l'autorevolezza con cui i lombardi tenevano il campo. Anche nei momenti di maggior difficoltà, quando il pressing del Cagliari diventava assillante, Malgioglio e compagni non hanno mai perso la testa. E se il risultato finale appare un po' ingeneroso con i padroni di casa, se non altro per una traversa e qualche altra occasione all'attivo, da una attenta analisi della partita non può considerarsi bugiardo. Il Brescia se esce consacrato come la nuova realtà più viva fra le cosiddette «provincioline».

quell'automatismo nei meccanismi della manovra cagliarita, che era stata l'arma migliore del Cagliari nelle ultime settimane. Ma a quel punto occorreva rischiare qualcosa, e non ce la sentimmo proprio di gettare la croce addosso a Tiddia. Raccontiamo i gol. Sul primo di De Biasi, pesa un errore di Corti, uscito a vuoto su corner calciato da Inclini. Il mediano lombardo ha potuto colpire così indisturbato di testa.

Il portiere del Cagliari, comunque, si è subito rifatto con due uscite decisive su Pezzo (al 20') e su Torresani (al 35'). Il pareggio al 19' del secondo tempo. Anche in questa occasione c'è un certo margine di errore dell'altro portiere, Malgioglio. Su un cross abbastanza innocuo di Marchetti, l'estremo difensore bresciano ha respinto di pugno debolmente proprio sui piedi di Bellini. Stop e tiro violento dell'ala rossoblu,

praticamente imprevedibile. Neanche tre minuti dopo il 2-1.

Venturi, andato via in contropiede, è stato atterrato al limite dell'area. Sulla punizione, il tiro di Penzo è andato a infilarsi proprio all'angolo destro della porta di Corti.

Il Cagliari, come detto, ha anche colpito una traversa, al 10' del secondo tempo: un calciatore pallonetto di Viridia è stato «schiaffeggiato» contro il legno della porta da un ul-

mo intervento di Malgioglio. Un ultimo cenno sull'operato dell'arbitro. Ineccepibile, come sempre, nelle valutazioni dei falli, il signor Lattanzi è parso eccessivamente severo nel distribuire le ammonizioni. Alla fine se ne conterranno ben sette: troppe per una partita che in pieno clima di festa, di nervoso o cattivo ha avuto ben poco.

**Paolo Branca**

## Un secco 2-0 per gli arancioni

# La Pistoiese con una doppietta di Chimenti obbliga il Como alla resa

**MARCATORI:** Chimenti (P) al 20' p.t.; Chimenti (P) al 25' della ripresa.

**PISTOIESE:** Mascia; Zaganò, Borgo; Benedetti, Berni, Bellini; Badianti, Agostinelli (dal 20' del s.t. Paganelli), Roguetti, Frustalupi, Chimenti. 12 Pratesi, 13 Marchi, 15 Calosci, 16 Cappellari.

**COMO:** Giannini; Vierchow, Riva; Conti, Fontolan, Volpi; Mascia, Lombardi, Nicolini, Badianti, Agostinelli (dal 21' del s.t. Mascia), 12 Vecchi, 13 Ratti, 14 Marozzi, 16 Giovannetti.

**ARBITRO:** Longhi di Roma.

**NOTE:** spettatori 10.995 per un incasso di oltre 94 milioni.

**Dal nostro inviato**

**PISTOIA** — Contro il Como la Pistoiese non poteva assolutamente permettersi il lusso di mancare all'appuntamento con la vittoria. È la vittoria è arrivata puntuale, netta e, soprattutto, meritata. L'artefice del successo è stato quel Vito Chimenti ripescato all'ultimo tuffo sul mercato di novembre. La punta arancione, schierata col n. 11, ha fatto felice il pubblico pistoiese quando ha portato a termine la gara senza particolare affanno. Mettendo le due squadre sulla bilancia, così come hanno giocato in campo, il piatto pende nettamente a favore della Pistoiese che ha voluto cancellare il ricordo della tremenda batosta subita due do-

giocato con slancio e al meglio delle proprie possibilità. In avanti Agostinelli e Badianti hanno in più occasioni portato lo scompiglio nelle retrovie avversarie, mentre la parte centrale del campo è stata magistralmente controllata da Frustalupi e da uno spettacolare Benedetti, un giocatore che cresce giorno dopo giorno e che ormai non può più essere considerato una promessa. Il giovane mediano, oltre ad avere orchestrato l'azione del primo gol, è stato per tutti i novanta minuti un instancabile suggeritore per Chimenti e Roguetti.

La retrovia arancione non ha dovuto certamente sudare per contenere l'evanescente attacco comasco, affidato ad uno speso Nicolotti. Cavagnetto ha svolto il ruolo della comparsa, tanto che al 21' del secondo tempo Pippo Marchioro, forse anche nella speranza di rimontare il gol di vantaggio, lo sostituiva con la punta Mandressi. Dopo la seconda rete di Chimenti il Como si è però arreso e la Pistoiese ha portato a termine la gara senza particolare affanno. Mettendo le due squadre sulla bilancia, così come hanno giocato in campo, il piatto pende nettamente a favore della Pistoiese che ha voluto cancellare il ricordo della tremenda batosta subita due do-

stretto tra due avversari, il giocatore riesce a passare a Chimenti, che da posizione angolata batte in scivolata Giulliani.

Il secondo gol, contestato dai comaschi, arriva al 25' del secondo tempo: Frustalupi evita due difensori e cerca di sorprendere in piana area il portiere comasco; il rimpallo involontario di Pozzato favorisce Chimenti che con un tiro ad effetto riesce a ingannare l'incolpevole Giulliani.

**Francesco Gattuso**

**HOCKEY SU GHIACCIO** — Secondo successo consecutivo della nazionale italiana di hockey nel trofeo «Gold Market Cup» allo stadio del ghiaccio di Orsini: gli azzurri, che avevano battuto la Germania olimpica nella partita d'apertura, hanno sconfitto l'altra nazionale canadese del Team Canada per 10-4. In grande eresia gli azzurri: eccezionali le parate del portiere Nick Szara e belle anche le conclusioni delle linee d'attacco formate prevalentemente da Italo Casadei.

La Germania olimpica ha battuto per 4-1 la Norvegia, che sarà il prossimo avversario dell'Italia.

Nel quadrangolare internazionale di hockey giovanile a Bolzano la nazionale italiana «Under 20» ha battuto per 6-2 gli azzurri della «Under 18», mentre l'Olanda ha sconfitto il Lettonia Bulzano per 4-2.

RISULTATI	MARCATORI	CLASSIFICA SERIE «A»	CLASSIFICA SERIE «B»	LA SERIE «C1»	PROSSIMO TURNO
<b>SERIE «A»</b>	<b>SERIE «A»</b>	<b>SERIE «A»</b>	<b>SERIE «B»</b>	<b>RISULTATI</b>	
Avellino-Catanzaro 1-0	Con 9 reti: Pruzzo; con 8: Altobelli; con 3: Graziani; con 2: Juary; con 1: Polignone; con 0: Marzari, Pin, Zamboni, Benedetti, Chimenti, Ugolini, Puliti, Nicolini, Palmieri e Borgia; con 2: Terzani, Scuderi, Ceccardi, Fenucci, Brody, Bertoni, Gennaro, Strano, Virillo, Arnesano, Dossena, Garritano, Fiorini, Parisi, Mucchetti, Piga, Anselotti, Di Gennaro, Bagni, Pradella, Ambro, Panno; con 1: Bellotti, Trevisanella, Pustiani, Gasparini, Mirra, Biondi, Capone, Nicolini, Bertoni, Gennaro, Ceccardi, Fenucci, Virillo, Mucchetti, De Pardi, Valente, Cristofolini, Di Gennaro, De Giorgi, Sabino, Baccato, Tassani, De Rosa, Sella, Pisanotti, Orioli, Baccato, Marzocchini, Tardelli, Mandrossi, Lombardi, Riva, Corvi, Caporaso, Frustalupi, Paganelli, Sella, Virillo, Tardelli, Sabino, Bagni, Sella, Tavola, Bellini, De Biasi, Vulpatti, Pizzi, P. Sella, Tavola, Bellini, Gennari, Azzali, Marchetti, Selvaggi, Piras, Erenzo, Becklocher, Semmeschla, Conti, Di Bartolomeo.	<b>SERIE «A»</b>	<b>SERIE «B»</b>	<b>CLASSIFICA</b>	
Bologna-Fiorentina 2-1	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.	<b>SERIE «B»</b>	<b>SERIE «C1»</b>	<b>CLASSIFICA</b>	
Brescia-Cagliari 2-1	Con 9 reti: Pruzzo; con 8: Altobelli; con 3: Graziani; con 2: Juary; con 1: Polignone; con 0: Marzari, Pin, Zamboni, Benedetti, Chimenti, Ugolini, Puliti, Nicolini, Palmieri e Borgia; con 2: Terzani, Scuderi, Ceccardi, Fenucci, Brody, Bertoni, Gennaro, Strano, Virillo, Arnesano, Dossena, Garritano, Fiorini, Parisi, Mucchetti, Piga, Anselotti, Di Gennaro, Bagni, Pradella, Ambro, Panno; con 1: Bellotti, Trevisanella, Pustiani, Gasparini, Mirra, Biondi, Capone, Nicolini, Bertoni, Gennaro, Ceccardi, Fenucci, Virillo, Mucchetti, De Pardi, Valente, Cristofolini, Di Gennaro, De Giorgi, Sabino, Baccato, Tassani, De Rosa, Sella, Pisanotti, Orioli, Baccato, Marzocchini, Tardelli, Mandrossi, Lombardi, Riva, Corvi, Caporaso, Frustalupi, Paganelli, Sella, Virillo, Tardelli, Sabino, Bagni, Sella, Tavola, Bellini, De Biasi, Vulpatti, Pizzi, P. Sella, Tavola, Bellini, Gennari, Azzali, Marchetti, Selvaggi, Piras, Erenzo, Becklocher, Semmeschla, Conti, Di Bartolomeo.	<b>SERIE «C1»</b>	<b>CLASSIFICA</b>		
Inter-Torino 1-1	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.	<b>PROSSIMO TURNO</b>			
Juventus-Udinese 4-0	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				
Parma-Napoli 0-0	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				
Pistoiese-Como 2-0	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				
Roma-Azoli 4-1	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				
<b>SERIE «B»</b>	<b>SERIE «B»</b>				
Catania-Palermo 3-3	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				
Cosenza-Genoa 2-0	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				
Foggia-Spal 1-1	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				
L. Visconti-Atalanta 0-0	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				
Monza-Lecco 0-0	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				
Parma-Bari 2-1	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				
Palermo-Pisa 1-0	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				
Sampdoria-Lazio 1-1	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				
Taranto-Verona 1-0	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				
Verona-Rimini 2-2	Con 9 reti: Sella; con 8: Berdan; con 7: Saroni e Tardelli; con 6: Antonelli, Ceccardi, Virillo, con 5: Casarini, Casarini, Chiari, Mucchetti, Mucchetti, Russo e Virillo; con 4: Amoruso, Chiodi, Fabbri, Mucchetti, Paganelli, Casarini, Santamaria e Vignone; con 3: Sironi, Sironi, Chiari, Chiari, De Bernardi, De Pardi, Di Giovanni, Brody, Paganelli, Sella, Mucchetti, Saroni, Saroni, Saroni; con 2: Alberti, Saroni, Casarini, Casarini, De Vito, Sironi, Sironi.				